



UMBRIA

**CISL SCUOLA:
PIANO DI DIMENSIONAMENTO, E' L'ORA DEL CONFRONTO CON IL SINDACATO**

La Cisl Scuola dell'Umbria ha preso con favore la decisione del Comune di Perugia di non dar corso al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del capoluogo. Adesso, quindi, si apra un tavolo concertativo con il sindacato che sappia dar seguito ad un progetto rispettoso delle esigenze dell'utenza e degli operatori della scuola, ma anche innovativo e duraturo nel tempo.

La Cisl Scuola aveva espresso, in più occasioni, la propria contrarietà al Piano presentato dall'Amministrazione comunale in quanto lo riteneva poco partecipato e non attento alle diverse configurazioni delle Istituzioni scolastiche del territorio.

L'aver investito il Ministero dell'Istruzione, così come apprendiamo dagli organi di stampa, della responsabilità di dar seguito al Piano di dimensionamento non corrisponde alle reali competenze del Ministero su questa materia, che ricordiamo spetta agli enti locali ai sensi del Dpr 233/98. Auspichiamo, quindi, che l'aver ritirato l'attuale proposta possa dar seguito ad un percorso partecipativo che veda protagonisti, in primis, gli operatori della scuola, le famiglie, le parti sociali, che la scuola e le sue vicende esperiscono in prima persona. Sarà, quindi, la politica locale -la quale ricordiamo non era obbligata a dar vita ad un Piano di dimensionamento, così come deciso da altri comuni e province- a riprendere il filo del colloquio aprendo quel tavolo di confronto a suo tempo auspicato dalla Cisl Scuola. La Cisl Scuola, protagonista di una forte critica nel metodo e nel merito al Piano presentato, oggi è pronta ad impegnarsi in un percorso costruttivo e di confronto con le istituzioni per raggiungere l'obiettivo comune di un servizio scolastico di qualità.

Ivana Barbacci

Il segretario generale regionale Cisl Scuola Umbria

Perugia, 26.11.2010